



RADip 2026

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)

☐ SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO

☐ SEZIONE B – RELAZIONE DI MONITORAGGIO E RIESAME

Sommario

1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE	2
1.1 Missione	2
1.2 Visione	2
1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)	3
1.4 Analisi SWOT (Punti di forza-aree di miglioramento-opportunità-minacce)	4
1.5 Obiettivi strategici	5
2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	9
2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico	9
2.2 Programmazione	9
3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	10
3.1 Criteri di allocazione interna delle risorse economiche	10
3.2 Programmazione	10

1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE

Obiettivo della sezione: Fornire una visione d'insieme sull'identità, sulle prospettive e sulle strategie di sviluppo del Dipartimento, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

1.1 Missione

Note per la compilazione: Descrivere sinteticamente la motivazione alla base dell'esistenza del Dipartimento, la sua identità e finalità, e come le missioni istituzionali di didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze sono declinate nell'ambito culturale e scientifico in cui il Dipartimento opera.

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), che nel 2024 ha celebrato i 110 anni dalla nascita di Agraria a Firenze, conferma i principi che stanno alla base della sua costituzione: promuovere le attività di didattica, di ricerca e terza missione nell'ambito delle produzioni vegetali e animali, qualità e tecnologie degli alimenti, protezione e recupero ambientale, gestione e valorizzazione delle risorse forestali e del legno, in vista del conseguimento di livelli di eccellenza sempre più significativi e avanzare nella conoscenza e nell'innovazione, portando così progresso e sviluppo locale e sistemico.

Il raggiungimento di questi obiettivi è fondato sul riconoscimento che il rapporto positivo e la collaborazione tra i componenti dell'Ateneo e gli studenti, le imprese, gli enti territoriali locali, nazionali e sovranazionali rappresentano il fulcro centrale dell'impegno del Dipartimento. Fondamentale il rapporto con le imprese e gli enti del territorio, nei cui confronti il DAGRI rappresenta un punto di riferimento continuo per il trasferimento delle innovazioni, essenziale in un contesto di crescente competitività negli scenari nazionali e internazionali.

Le attività di ricerca sono orientate a studi integrati e multidisciplinari per determinare una gestione sostenibile delle risorse agricole, animali e forestali, mantenendo e recuperando la qualità ambientale e delle diverse componenti della vita (suolo, microrganismi, clima, piante, animali, biodiversità). Molteplici sono i campi di attività in cui i ricercatori del DAGRI conducono progetti di ricerca di livello regionale, nazionale e internazionale: idrologia, agricoltura, foreste e ingegneria ambientale, biotecnologie microbiche, scienza degli alimenti e della produzione di cibo, scienze animali, legislazione e economia agraria e ambientale, studio, gestione e monitoraggio del paesaggio.

L'attività di ricerca è svolta nell'ambito di progetti Europei (Horizon Europe, PRIMA, Life, Interreg) e nazionali (PRIN, PNRR) in collaborazione con altri centri di eccellenza all'estero o tramite attività di cooperazione internazionale, spesso con Paesi in via di sviluppo.

Le relazioni con il territorio e i diversi portatori d'interesse locale sono rilevanti e sono realizzate tramite progetti di collaborazione con il settore privato, convenzioni e accordi quadro. In tal senso, il DAGRI è fortemente orientato al trasferimento dei risultati di ricerca al mercato, per lo sviluppo del settore agro-ambientale. Numerosi sono gli accordi con le imprese, con la costituzione di spin-off e laboratori congiunti.

Il suddetto impegno e attività sono sempre permeati dal valore fondativo della informazione e condivisione e del riconoscimento e della valorizzazione del merito e dell'innovazione, identificati al proprio interno con procedure trasparenti e partecipative e perseguiti anche attraverso l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane (in tutte le componenti: docenti e ricercatori, assegnisti, borsisti, dottorandi e tecnici/amministrativi) e finanziarie (sia scaturenti dal budget assegnato dall'Ateneo, sia reperite autonomamente tramite la partecipazione a bandi competitivi e con l'implementazione di collaborazioni istituzionali e conto terzi con Enti e Organismi Pubblici e privati).

[Link \(inserire link pertinente alle pagine del sito web del Dipartimento\):](#)

<https://www.dagri.unifi.it/vp-847-missione.html>

1.2 Visione

Note per la compilazione: illustrare sinteticamente, facendo anche riferimento esplicito alla pianificazione strategica di Ateneo, le prospettive di sviluppo del Dipartimento a medio-lungo termine, in rapporto alla didattica, alla ricerca e alla valorizzazione delle conoscenze, tenendo conto delle ricadute attese nel contesto sociale, culturale ed economico di riferimento.

Il ruolo nevralgico del DAGRI all'interno dello scenario regionale, nazionale e internazionale va di anno in anno crescendo e ciò è strettamente legato alle competenze e capacità del Dipartimento di fornire risposte e soluzioni in molti ambiti, all'interno dei quali svariati documenti e programmi di indirizzo a livello nazionale e sovranazionale hanno fissato obiettivi strategici di ampio respiro con importanti ricadute ambientali, sociali ed economiche.

Il Dipartimento - ormai proiettato verso la nuova sede, prevista nel Polo di Sesto Fiorentino, caratterizzata dalla disponibilità di spazi allestiti razionalmente e ben calibrati sulle esigenze delle attività - si propone di raccogliere molte delle grandi "sfide" riguardanti Agricoltura, Ambiente, Sostenibilità, Alimentazione.

Si pensi al documento UE "Green deal", in cui due obiettivi principali sono: "Progettare un sistema alimentare giusto, sano e rispettoso dell'ambiente" e "Preservare e ripristinare gli ecosistemi e la biodiversità", dove le risorse forestali sono una componente fondamentale. Centrali nelle attività del DAGRI sono gli obiettivi fissati da Agenda 2030 e dal PNR.

Anche nel Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR), la linea di indirizzo centrale "Rivoluzione verde e transizione ecologica" vede come obiettivi principali "Rendere la filiera agroalimentare sostenibile, preservandone la competitività" e "Contrastare il dissesto idrogeologico ed attuare un programma di riforestazione".

I predetti temi, a cui possiamo aggiungere la bioeconomia, l'economia circolare, i cambiamenti climatici, le biotecnologie, la cooperazione allo sviluppo, possono beneficiare di un know how ampiamente sviluppato e consolidato nel DAGRI, come testimoniano i corsi di studio, dottorati e master, i progetti di ricerca e le collaborazioni nazionali e internazionali attivate dal personale del DAGRI.

All'interno di questo scenario, il DAGRI (con le sue attività) si propone come elemento di coesione e di spinta verso il raggiungimento di livelli di eccellenza sempre più rilevanti, tali da contribuire allo sviluppo della produttività e della competitività regionale, nazionale e internazionale dell'Università di Firenze e a sostenere la conoscenza e la diffusione di innovazioni nelle produzioni vegetali e animali, nella qualità e tecnologie degli alimenti, nella protezione e recupero ambientale e nella gestione e valorizzazione delle risorse forestali e del legno, con frontiere e orizzonti vasti che comprendono anche quelle realtà socio-culturali ed economiche meno sviluppate, al fine di contribuire a realizzare un mondo più equo e sostenibile.

[Link \(inserire link pertinente alle pagine del sito web del Dipartimento\):](#)

<https://www.dagri.unifi.it/vp-848-visione.html>

1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)

Note per la compilazione: nella tabella che segue, marcare gli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'agenda ONU 2030 ai quali il Dipartimento contribuisce con l'attività didattica e di ricerca e valorizzazione delle conoscenze, in coerenza con quanto inserito in Flore, nell'Anagrafe della Ricerca e nei syllabi degli insegnamenti.

Data la rilevanza di questo aspetto per la rendicontazione sociale d'impatto del Dipartimento, si suggerisce di dedicare una pagina del sito web del Dipartimento alla descrizione delle modalità con cui il Dipartimento partecipa agli obiettivi di sostenibilità.

Il Dipartimento pone particolare attenzione ai temi dello sviluppo sostenibile. E' presente una pagina dedicata nel sito web del Dipartimento (link riportato sotto).

Nel dipartimento è attiva la Commissione Permanente "Sostenibilità, Benessere e Inclusione", composta da 14 membri del Dipartimento, strutturati e non strutturati. Tale commissione, in linea con il Piano

Strategico di Ateneo 2025-2027 (obiettivi 4.1, 4.2, 4.3 e 5.2.), si occupa di sensibilizzare e promuovere azioni concrete nel campo della sostenibilità, al fine di ridurre l'impatto ambientale generato dal Dipartimento in termini di contenimento dei consumi idrici, di energia e di carta, del corretto smaltimento dei rifiuti e della maggiore sostenibilità della mobilità (SDG 6. 7. 8. 11. 12. 13); della promozione della salute e del benessere psico-fisico negli ambienti di lavoro e di studio (SDG 3. 4. 8.); del miglioramento dell'uguaglianza di genere, dell'accessibilità e dell'inclusione delle diversità (SDG 3. 4. 5. 10).

Lo sviluppo sostenibile caratterizza trasversalmente tutte le attività del DAGRI. In base agli obiettivi di Agenda 2030, il DAGRI presenta strette correlazioni con la maggior parte degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG), per le attività di didattica, ricerca e terza missione. Gli SDG che maggiormente caratterizzano il DAGRI sono 2: Fame Zero; 3. Buona salute e benessere per le persone; 4. Qualità dell'educazione; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 8. Lavoro decente e crescita economica; 9. Innovazione, industria e sviluppo; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Contrasto ai cambiamenti del clima; 14. Vita sott'acqua; 15. Vita sulla terra.

Tutta l'attività formativa del DAGRI, per sua natura e contenuti, è strettamente legata a molti obiettivi di sviluppo sostenibile. Tutti i CdS afferenti al DAGRI trattano e affrontano molte tematiche direttamente o indirettamente connesse con gli obiettivi legati allo sviluppo sostenibile. Tesi di laurea, di dottorato, attività di tirocinio sono spesso orientate verso gli obiettivi dello sviluppo sostenibile dall'SDG 1 al 15, mostrando un continuo e crescente interesse da parte degli studenti verso queste tematiche.

Nel Dipartimento prendono forma numerosi progetti di ricerca competitivi su finanziamenti UE, Regionali o finanziati da Enti privati e anche come attività conto terzi. Tutti i progetti finanziati si concentrano su SDG che sono anche obiettivi strategici per il Dipartimento. Gli ambiti disciplinari trovano infatti nella sostenibilità sia un obiettivo diretto (ad esempio mantenimento della fertilità dei suoli, monitoraggio delle foreste per il sequestro del carbonio, riduzione dei consumi idrici, miglioramento del grado di sostenibilità delle produzioni alimentari animali e vegetali etc.), sia un obiettivo secondario, ad esempio nell'agricoltura di precisione volta ad ottimizzare l'uso dei fattori della produzione.

Sotto riportiamo gli SDG sui quali il DAGRI svolge attività di didattica, ricerca e terza missione.

[Link \(inserire link pertinente alle pagine del sito web del Dipartimento\):](#)

<https://www.dagri.unifi.it/vp-1203-sostenibilita.html> -> link alla pagina dedicata alla sostenibilità del Dipartimento

<https://www.dagri.unifi.it/p548.html> -> link alla pagina della commissione permanente Sostenibilità Benessere e Inclusione.

Obiettivi di sviluppo sostenibile	Didattica	Ricerca e VdC
1. Lotta alla povertà	☒	☒
2. Zero fame	☒	☒
3. Salute e benessere	☒	☒
4. Qualità dell'educazione	☒	☒
5. Parità di genere	☒	☒
6. Acqua pulita e igiene	☒	☒
7. Disponibilità di energia pulita	☒	☒
8. Lavoro decente e crescita	☒	☒



<i>economica</i>		
<i>9. Innovazione, industria e sviluppo</i>	☒	☒
<i>10. Riduzione delle ineguaglianze</i>	☒	☒
<i>11. Città e comunità sostenibili</i>	☒	☒
<i>12. Consumo e produzione responsabile</i>	☒	☒
<i>13. Contrasto ai cambiamenti climatici</i>	☒	☒
<i>14. Vita sott'acqua</i>	☒	☒
<i>15. Vita sulla terra</i>	☒	☒
<i>16. Pace, giustizia e istituzioni solide</i>	☐	☐
<i>17. Partnership per gli scopi</i>	☐	☐

1.4 Analisi SWOT (Punti di forza-aree di miglioramento-opportunità-minacce)

Note per la compilazione: nella tabella che segue, riportare sinteticamente gli esiti dell'analisi del contesto esterno (opportunità-minacce) e del contesto interno (punti di forza-aree di miglioramento). Per l'analisi del contesto esterno è possibile fare riferimento agli schemi riportati nel [Piano Strategico di Ateneo 2025-2027](#). Per l'analisi del contesto interno fare riferimento a quanto riportato nella Relazione di monitoraggio e riesame del Dipartimento.

Opportunità	Minacce
Stretti rapporti di collaborazione nazionale e internazionale con centri di ricerca, imprese, amministrazioni pubbliche Crescente attenzione dell'opinione pubblica verso i temi strategici per l'attività del DAGRI Crescente interesse delle imprese e della PP.AA. verso le tematiche di sostenibilità ambientale e mitigazione dei cambiamenti climatici con conseguente ricerca di collaborazione per sviluppo soluzioni Attenzione e incremento della responsabilità sociale nell'opinione pubblica e nei giovani	Le difficoltà di ottenimento dei permessi di soggiorno per motivi di studio intaccano l'attrattività per dottorandi da paesi extra UE e degli studenti che intendono soggiornare per più di 3 mesi. La mobilità erasmus è critica in tutte le sue forme. Il costo della vita a Firenze e degli alloggi e il basso importo delle borse di studio ostacolano l'attrattività internazionale Errata percezione dell'opinione pubblica sull'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali dei laureati nelle discipline agrarie Sostenibilità e Benessere delle Persone sono influenzati dalla entità del finanziamento e dal contesto economico e sociale Le strutture del Dipartimento non favoriscono adeguatamente le attività di ricerca e l'attrattività degli studenti



Punti di forza	Aree di miglioramento
Organizzazione interna e obiettivo condiviso volto alla promozione delle attività nei tre ambiti della didattica, ricerca e terza missione. Presenza di commissioni dedicate alle diverse tematiche e aperte al personale strutturato e non strutturato. Il dipartimento è sede di 3 dottorati fortemente qualificati per la qualità dei rispettivi collegi, con adeguati sistemi di gestione e buoni risultati Ampia offerta formativa anche di carattere internazionale e buona integrazione tra la formazione di primo e secondo livello e post laurea Forte attività di ricerca (alto numero di progetti e pubblicazioni), sia meglio ambiti di base, sia in quelli di trasferimento Presenza di numerosi e rilevanti progetti di cooperazione internazionale e in una Laurea Magistrale Internazionale in inglese Natural Resources Management for Tropical Rural Development. Adeguamento degli ordinamenti didattici dei corsi di studio alle nuove classi di laurea (DD.MM: 1648/2023 e 1649/2023) Concreto e tangibile contributo dei visiting professor alla creazione di un ambiente scientifico riconosciuto a livello internazionale ed ad elevare la produzione scientifica di qualità.	Aumentare la produttività scientifica in modo da coinvolgere tutte le componenti del Dipartimento Maggiore visibilità dell'offerta formativa dei CdS e valorizzazione anche nell'ottica del costo standard Maggiore coinvolgimento del personale del Dipartimento nella iniziative di comunicazione e formazione

1.5 Obiettivi strategici

Note per la compilazione: nella tabella che segue sono riportati gli obiettivi strategici sui quali converge la programmazione dei Dipartimenti, con i relativi indicatori di risultato. Il Dipartimento definisce il target atteso a fine periodo e le azioni ritenute più opportune per il conseguimento del risultato, indicando le risorse finanziarie eventualmente allocate allo scopo e gli eventuali collegamenti con la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivati nella sezione 2.

Le azioni programmate dovranno essere coerenti con la visione, con l'analisi SWOT e con le linee strategiche di Ateneo.

Gli obiettivi strategici della ricerca dovranno essere collegati/motivati con i risultati VQR o indicatori ASN.

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
LA DIDATTICA PER IL FUTURO 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative	Corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente/ integralmente a distanza	valore base 2025: 1 valore aggiornato: 1	miglioramento: 2	Attivazione di un nuovo CdS magistrale in modalità mista denominato A-GreenTech, di cui il DAGRI è dipartimento referente, che sarà erogato a partire dall'a.a. 2026/27	SI (PO AGRI-04/C) (RTT AGRI-03/B)	
	Indice di sviluppo della didattica innovativa	valore base 2025: 1,254 valore aggiornato: 1,222	mantenimento: 1,254	Partecipazione agli incontri/seminari sulla didattica innovativa organizzati dal Teaching and Learning Centre. Valutare la possibilità di introdurre gli strumenti della didattica innovativa nell'offerta formativa dei CdS		

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	N. totale avvii di carriera al I anno (L, LM, LMCU)	valore base 2025: 40,3 valore aggiornato: 36,1	mantenimento: 40,3	Partecipazione alle attività di orientamento in ingresso. Mantenere i contatti con i referenti all'orientamento nelle scuole secondarie superiori Promuovere l'offerta formativa anche attraverso la partecipazione al Piano per l'Orientamento e il Tutorato (POT) SISSA3EFG_2.0 Sviluppare una campagna di comunicazione dell'offerta formativa in collaborazione con il Centro Ricerche Scientia Atque usus per la Comunicazione Generativa - ETS	SI (PO AGRI-07/A (RTT BIOS-01/C) (RTT GIUR-03/B)	3000 euro
	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe (L, LM, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU (%)	valore base 2025: 32,9 valore aggiornato: 38,2	mantenimento: 32,9	Utilizzo dei tutor per indirizzare e sostenere il percorso di studio degli studenti		
	Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (%)	valore base 2025: 57,1 valore aggiornato: 58,6	mantenimento: 57,1	Utilizzo dei tutor per indirizzare e sostenere il percorso di studio degli studenti		

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	Tasso di occupazione dei laureati (L) a un anno dal titolo (%)	valore base 2025: 75,0 valore aggiornato: 75,4	mantenimento: 75,0	Migliorare la conoscenza degli studenti sulle opportunità di lavoro per i laureati. Organizzare momenti di incontro tra studenti e mondo delle professioni anche in occasione di esercitazioni didattiche e seminari		
	Tasso di occupazione dei laureati (LM, LMCU) a un anno dal titolo (%)	valore base 2025: 66,9 valore aggiornato: 70,0	mantenimento: 66,9	Migliorare la conoscenza degli studenti sulle opportunità di lavoro per i laureati. Organizzare momenti di incontro tra studenti e mondo delle professioni anche in occasione di esercitazioni didattiche e seminari		
	N. iscritti a Master + corsi di perfezionamento + corsi aggiornamento	valore base 2025: 53,0 valore aggiornato: 45,0	mantenimento: 53	Promuovere una discussione interna finalizzata a potenziare l'offerta formativa post laurea		
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.3 Accrescere l'attrattività e l'efficacia dei corsi di Dottorato	Pubblicazione Indicizzate Scopus nei 10 migliori percentili con ruolo Dottorandi (%)	valore base 2025: 31,3 Valore base aggiornato: 31,3	31,3 Mantenimento	Offerta di corsi di writing per i dottorandi informativi del sistema di pubblicazioni e di valutazione delle pubblicazioni. Monitoraggio delle produzioni scientifiche dei dottorandi;		Non si prevede un'assegnazione di risorse specifica fatta eccezione per il carico di insegnamento dei docenti DAGRI nei corsi di writing per i dottorandi
	Tasso di occupazione dei Dottori di Ricerca a un anno dal titolo in settori coerenti con il percorso seguito (%)	Baseline 2025: 72,2 Baseline 2026: 73	72, 2 Mantenimento	Adozione di un sistema di controllo nella gestione dei dottorati che coinvolga un Advisory Board in ogni dottorato del dipartimento, in modo da rivedere gli obiettivi formativi insieme ai relativi stakeholder del mondo del lavoro per i dottorandi.		Non si prevede un'assegnazione di risorse specifica fatta eccezione per il carico di insegnamento dei docenti DAGRI nei corsi di writing per i dottorandi

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.4 Promuovere l'internazionalizzazione della didattica	Proporzione di studenti di nazionalità estera (%)	valore base 2025: 5,2 valore aggiornato: 6,0	Miglioramento: 6	Potenziare la visibilità dell'offerta formativa dei CdS con particolare riferimento al CdS magistrale in lingua inglese	SI (RTT AGRI-03/B)	
	Proporzione tra studenti in ingresso e in uscita nel programma Erasmus	valore base 2025: 0,8 valore aggiornato: 0,8	Mantenimento: 0,8	Organizzare momenti di incontro con gli studenti per promuovere le opportunità offerte dal programma Erasmus. Potenziare la pubblicizzazione dell'offerta formativa presso sedi estere		
	Proporzione di iscritti al Dottorato con titolo di accesso conseguito all'estero (%)	Baseline: 8.2 Aggiornamento 6. 2	8.2 Mantenimento	Mantenimento Assunzione di delibere da parte dei collegi di dottorato relative ad azioni specifiche per il miglioramento della visibilità dell'offerta formativa dei dottorati attraverso il miglioramento delle pagine in inglese e la divulgazione dei bandi anche sulle pagine dei dottorati e sui social di Dipartimento (Instagram, Facebook ecc.) destinate dal Dipartimento al contratto con esperti di comunicazione (500 €)		Non si prevede un'assegnazione di risorse specifica fatta eccezione per l'impiego di risorse umane
	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi	Baseline: 7.4 aggiornamento: 7.9	7.4 Mantenimento	Finalizzazione di quota parte del Bando FAI cofinanziamento della mobilità internazionale dei Dottorandi con premialità per coloro che		di quota parte fondi del Bando FAI cofinanziamento della mobilità internazionale dei Dottorandi (un terzo delle risorse) con premialità

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	all'estero (e/o istituzioni esterne) (%)			raggiungono i 6 mesi di soggiorno all'estero		per coloro che raggiungono i 6 mesi di soggiorno all'estero
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.1 Sostenere la ricerca interdisciplinare	Proporzione pubblicazioni interdisciplinari/pubblicazioni totali (%)	baseline 22.7 aggiornamento 23.5	22.7 Mantenimento	Monitoraggio quali/quantitativo da parte del Gruppo Operativo VQR e Commissione Ricerca	SI (PO AGRI-07/A) (RTT AGRI-03/B) (RTT AGRI-03/B) (RTT GIUR-03/B)	
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.2 Creare un ambiente di ricerca dinamico e aperto	Ammontare medio dei finanziamenti per la ricerca su base competitiva (€)	baseline 3.949.992,3 aggiornamento 3.928.885,2	3.949.992,3 mantenimento	Aumentare sinergia della ricerca attraverso i Comitati di AdF ed il gruppo di coordinamento	SI (RTT BIOS-01/C)	
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.3 Incrementare la dimensione internazionale della ricerca	Rapporto tra professori e ricercatori in visita (almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.)/totale docenti ^[1]	11.45 aggiornamento:7.9	11.45 Mantenimento	Supporto finanziario alla mobilità in ingresso di visiting professor (5 -30 gg)	SI (PO AGRI-04/C) (RTT BIOS-01/C) (RTT AGRI-03/B) (RTT AGRI-03/B) (RTT GIUR-03/B)	15.000 euro attribuiti tramite il Bando FAI
	Percentuale pubblicazioni con coautori internazionali (%)	baseline 23 aggiornamento 23.6	23 Mantenimento	Supporto finanziario alla mobilità in ingresso di visiting professor (5 -30 gg)		15.000 euro attribuiti tramite il Bando FAI
	Mobilità docenti in uscita (%)	baseline: 9.6 aggiornamento:13.6	13 Miglioramento	Supporto finanziario alla mobilità in uscita nel bando		20.000 bando FAI

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				FAI ed anche nell'ambito dei progetti TNE ed Erasmus + KA 171		
LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.1 Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali	Ammontare medio dei finanziamenti per progetti di ricerca conto terzi (€)				SI (PO AGRI-07/A) (RTT AGRI-03/B)	
	N. accordi di collaborazione/protocolli di intesa per attività di valorizzazione delle conoscenze ^[1, 2]	baseline 25 aggiornamento 25	Mantenimento	Rafforzare il presidio della Commissione Terza Missione, promuovendo interlocuzione continuativa con enti, imprese e territori, supportando la formalizzazione di accordi strategici e monitorando periodicamente attivazione, risultati e opportunità di rinnovo		
	N. accordi di cooperazione internazionale ^[2]	baseline 86 aggiornamento 90	90 Miglioramento	Espletamento Bando FAI ed Erogazione fondi a supporto di attività finalizzate all'attivazione di nuovi accordi		60% delle risorse del bando FAI
LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.2 Favorire l'innovazione a	Titoli di proprietà intellettuale valorizzati attraverso contratto di cessione stipulato nell'anno o licenziati a terzi (con contratto di licenza attivo nell'anno) ^[2]	Baseline: 10	Mantenimento: 10	Mantenimento attività di promozione della partecipazione ad attività di scouting di CSAVRI e ad eventi di training e percorsi di valorizzazione della proprietà intellettuale derivata da progetti di innovazione dei membri del DAGRI.	SI (RTT BIOS-01/C) (RTT AGRI-03/B)	Verranno impiegate prevalentemente risorse umane interne Per le spese via via emergenti si farà ricorso al budget del DAGRI

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
vantaggio della collettività	Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Fatturato medio €) ^[2]	Baseline: 4.859.484,0 Aggiornamento 1.175.464,7	Mantenimento 1.175.464,7	Il DAGRI, sostenendo le attività di scouting e pre-incubazione promosse da CSAVRI, favorisce la nascita di nuovi spin-off e contribuisce al rafforzamento del loro potenziale di crescita e del fatturato complessivo generato.		
	Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Numero medio di addetti ETP) ^[2]	Baseline 26,7 Aggiornamento 15,7	Mantenimento 15,7	Il DAGRI, sostenendo le attività di scouting e pre-incubazione promosse da CSAVRI, favorisce la nascita di nuovi spin-off e contribuisce al rafforzamento del loro potenziale di crescita e del numero di addetti impiegati.		
IL BENESSERE DELLE PERSONE/ 4.3 Valorizzare il personale	Rapporto tra n. di ore di formazione erogate ai docenti e numero di docenti in servizio	Baseline: 1.0 Aggiornamento: 0.9	Mantenimento: 1.0	Stimolo alla partecipazione dei docenti tramite comunicazioni al dipartimento.		Impiego di risorse umane interne.

[1] La raccolta dei valori dell'indicatore è a cura del Dipartimento (vedi Relazione di monitoraggio e riesame)

[2] Per gli obiettivi 3.1 "Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali" e 3.2 "Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività", il Dipartimento può selezionare uno o più degli indicatori di risultato proposti, in relazione alle proprie vocazioni e alle azioni che intende attivare

2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Obiettivo della sezione: in questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di allocazione interna delle risorse per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivandoli in coerenza con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti nell'ambito della didattica, della ricerca e della valorizzazione delle conoscenze.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

Elementi di riferimento per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore:

DAF > “Informazioni di supporto alla programmazione triennale”.

2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico

Note per la compilazione: indicare i fattori che il Dipartimento considera prioritari o rilevanti nell'allocazione dei punti organico assegnati.

Se il Dipartimento non adotta criteri diversi da quelli già stabiliti a livello di Ateneo, richiamarli e motivarli brevemente.

Se il Dipartimento ha adottato criteri e modalità specifiche per la distribuzione interna dei punti organico assegnati (es. per fabbisogni specifici, tra gruppi di ricerca, SSD...), riportarli e motivarli sinteticamente, facendo riferimento al documento in cui sono stati approvati.

Il Dipartimento ha basato le politiche di reclutamento del personale docente sui criteri proposti dall'Ateneo per la programmazione triennale 2026-2028. Non sono stati inseriti nuovi settori scientifico-disciplinari in aggiunta a quelli già presenti nella programmazione 2025-2027 per la fascia dei PO, che già comprendeva 3 posizioni. Nella fascia dei PA sono state aggiunte le posizioni riferite agli RTD b) in scadenza nel 2028, per le quali è prevista quindi l'attivazione di procedure articolo 24, comma 5.

Per quanto riguarda gli RTT, in tabella di programmazione 2025-2027 erano presenti 5 posizioni, una delle quali riferita a RTD a) su FFO in proroga. Le valutazioni svolte in sede di CIA hanno portato a rivedere le posizioni presenti, che erano state inserite nel 2022 e nel 2023. Per due di questi SSD, nel corso del tempo sono cambiate le condizioni, in particolare con riferimento alla sofferenza didattica. Pertanto, vista la disponibilità di PuOr e la possibilità di richiedere l'attivazione nel 2026 di 4 posizioni di RTT, sono state inserite nella programmazione 2026-2028 altri due settori.

I settori per i quali si è chiesta l'attivazione del bando nel 2026, sia per PO sia per RTT, sono stati valutati con riferimento agli Ambiti e agli Obiettivi strategici dipartimentali del triennio 2026-2028. Per questi settori sono poi stati definiti gli indicatori in termini di Didattica, Organico, Ricerca.

Nella valutazione dei SSD, il Dipartimento ha preso in considerazione, innanzitutto, i dati riportati nelle tabelle DAF_A e DAF_B – Quadri 1 e 2. Oltre a questi, il dipartimento dispone di un file Excel in cui sono riportati i dati relativi all'offerta formativa erogata nell'anno accademico 2026/2027, approvata dal CdD, e all'offerta programmata per l'anno accademico 2027/2028. Il file riporta anche la composizione del personale docente alla data 1° gennaio 2027 e 1° gennaio 2028, tenendo conto di tutte le assunzioni previste sulla base dei bandi in corso, delle richieste di apertura bandi deliberate dal 2025 e dei pensionamenti. Il quadro che emerge consente di evidenziare il reale indice di copertura del fabbisogno con potenziale interno. Nel conteggio delle ore di didattica per i vari SSD sono adottati i seguenti criteri:

- tutti gli insegnamenti sono considerati per le ore derivanti dai CFU, indipendentemente dalle mutazioni;
- gli insegnamenti opzionali sono considerati al 50%, per cui le ore totali sono state suddivise per due e assegnate ai SSD;
- i laboratori NN (così classificati su U-Gov) non sono inclusi nel carico didattico in accordo con le indicazioni di Ateneo;
- nel caso di moduli di numero inferiore ai 6 CFU, il cui SSD non risulta su UGOV se diverso dal SSD dell'insegnamento principale, viene considerato il SSD effettivo del docente.

La scelta di considerare anche l'offerta didattica programmata nel 2027/2028 dipende dalla necessità di tenere conto delle variazioni nei carichi didattici dei vari SSD occorse a seguito degli interventi di revisione della didattica che hanno interessato diversi CdS nel periodo 2024-2025 e portato alla proposta di istituzione del nuovo corso di LM "A-Greentech", che prenderà avvio dall'a.a. 2026/2027. I dati della tabella sono quindi utilizzati per prendere decisioni con riferimento alla sofferenza didattica dei SSD e dei GSD dopo la completa adozione dei nuovi percorsi formativi.

È tenuta monitorata anche la situazione dei pensionamenti previsti nel triennio 2026-2028, con proiezione al periodo successivo 2029-2030, dal momento che in questo arco di tempo si prevede il pensionamento di un numero rilevante di docenti (20 docenti circa). Con le prospettive per i prossimi anni di reclutamenti contenuti, il numero elevato di pensionamenti può mettere in seria difficoltà alcuni SSD e GSD, che potrebbero non avere adeguate risorse per le coperture di tutti gli insegnamenti previsti dall'offerta formativa.

Da tenere presente, inoltre, che nelle scelte di dipartimento in termini di utilizzo di punti organico vi sono altri due criteri da tempo condivisi in CIA che integrano i criteri indicati dagli Organi: cercare di avere/mantenere un professore ordinario per ciascun SSD; mantenere un organico di almeno due unità per ogni SSD.

Entrando maggiormente nel dettaglio, per quanto riguarda i PO, sono già presenti in programmazione dal 2024 tre posizioni. Una di queste era già stata individuata in precedenza dalla CIA come prioritaria, sulla base di quanto deciso in varie riunioni a partire dal 2023 (AGRI-04/C). Per il 2026, vista la possibilità di chiedere l'attivazione di due posizioni di PO, grazie alla richiesta di impegno da parte dell'Ateneo di soli 0,3 PuOr nel primo anno, la CIA ha valutato attentamente le due posizioni residue in tabella (AGRI-05/A e AGRI-07/A), giungendo alla conclusione di dare priorità al settore AGRI-07/A. Pur non essendo stato possibile aggiungere ulteriori posizioni in tabella oltre quelle già presenti, in CIA è stato ribadito l'interesse verso prossimi posti di PO, già manifestato nel 2024 e nel 2025, dai settori AGRI-01/A, AGRI-05/B, AGRI-06/A, AGRI-08/A, AGRI-09/D, GIUR-03/B, BIOS-01/C. Per alcuni di questi settori si prospettano pensionamenti importanti tra i PO nei prossimi anni. Il settore GIUR-03/B rimarrà senza PO già nel 2027 e il settore AGRI-09/D nel 2028. Il settore AGRI-01/A avrà 3 pensionamenti di PO tra 2028 e 2030. Tutte le richieste sono adeguatamente supportate da motivazioni collegate agli Ambiti e agli Obiettivi strategici dipartimentali per il triennio 2026-2028.

Per la fascia dei PA, come detto, si è tenuto conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto. Non è prevista alcuna attivazione nel 2026. Sono invece in programmazione 3 posizioni nel 2027 (AGRI-03/A, AGRI-04/B, AGRI-09/C) e 3 nel 2028 (AGRI-01/A, AGRI-04/A, AGRI-07/A). In dipartimento ci sono anche le due posizioni di RTT in scadenza nel 2028 (Ermes Lo Piccolo - AGRI-03/A e Chiara Aquilani AGRI-09/C), che non devono essere inserite in tabella.

Per quanto riguarda gli RTT, è stato considerato innanzitutto il Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, Legge 240/2010. Relativamente alla misura riservata RTD a) PNRR/SOE/MSCA al DAGRI sono state assegnate 2 posizioni di RTT. Dei 9 RTD a) PNRR attivati al DAGRI solo 3 potevano essere presi in considerazione per la procedura concorsuale riservata (SSD AGRI-02/A; AGRI-09/A, AGRI-03/A). La CIA, dopo approfondito esame della situazione, ha proposto di considerare per la misura riservata i settori AGRI-02/A e AGRI-09/A. Le motivazioni, riportate anche nel verbale della CIA, sono le seguenti.

AGRI-02/A - La richiesta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo RTT per il settore AGRI-02/A è motivata dall'esigenza di sostenere e consolidare le attività didattiche, di ricerca e di terza missione del settore. In particolare, il carico didattico previsto a partire dall'anno accademico 2027/2028 (159 CFU) rende necessario un adeguato potenziamento dell'organico, al fine di garantire la qualità e la continuità dell'offerta formativa, anche alla luce del pensionamento di un docente previsto nel 2026. A questa esigenza si affiancano una produzione scientifica di elevato livello e un'intensa attività di terza missione, che vedono il settore assumere un ruolo di riferimento nello sviluppo e nel monitoraggio degli scambi gassosi (H₂O, CH₄, N₂O, ecc.) nei sistemi colturali, nonché nelle attività finalizzate alla riduzione dei fabbisogni idrici e alla mitigazione delle emissioni di gas a effetto serra. L'inserimento di un ricercatore RTT contribuirebbe quindi a rafforzare l'impatto complessivo del settore, favorendo una più stretta integrazione tra didattica, ricerca e trasferimento tecnologico.

AGRI-09/A - La richiesta di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo RTT per il settore AGRI-09/A è motivata dalla necessità di sostenere e consolidare le attività didattiche, scientifiche e di terza missione del settore stesso. In particolare, il carico didattico previsto per gli anni accademici 2027-2028 (36 CFU) e 2028-2029 (39 CFU) richiede un adeguato potenziamento dell'organico per garantire la qualità e la continuità dell'offerta formativa. A ciò si aggiunge una produzione scientifica di elevato livello, come testimoniato dai risultati VQR, che rende strategico il rafforzamento delle attività di ricerca. Il settore, inoltre, svolge un'intensa attività di terza missione, con un ruolo di riferimento nello sviluppo di indici genetici e genomici per le principali associazioni di razze bovine, sia da latte sia da carne, operanti sul territorio nazionale. L'inserimento di un ricercatore RTT contribuirebbe quindi a sostenere l'impatto complessivo del settore, favorendo l'integrazione tra didattica, ricerca e trasferimento tecnologico.

Si precisa che le due posizioni indicate non rientrano nella programmazione ordinaria ed entrambe si riferiscono al contingente 2025.

Per quanto riguarda la misura del Piano straordinario non riservata a RTD a) PNRR/SOE/MSCA, è stata richiesta l'attivazione della posizione di RTT al costo di 0,1 PuOr per il SSD AGRI-03/B, che ha la ricercatrice Francesca Giannetti, con contratto RTD a) in proroga a seguito della scadenza avvenuta il 28 febbraio 2026.

La quota di PuOr residua, rispetto a quella assegnata con circolare 9/2026, pari a 0,448, è rimasta così nella disponibilità del Dipartimento, che l'ha utilizzata per l'attivazione di ulteriori posizioni nell'ambito della programmazione 2026.

Per i 4 settori residui in programmazione 2025-2027, si sono svolte le seguenti valutazioni. Il settore AGRI-06/A era stato inserito nel 2023 nella programmazione 2023-2025. A seguito della revisione dell'offerta formativa avvenuta a partire dall'a.a. 2024/2025, il settore ha perso diversi CFU. Per questo motivo l'organico, attualmente costituito da due PA e un RTT, copre adeguatamente gli insegnamenti previsti nell'offerta formativa. Nel DAF, con riferimento al potenziale didattico 2027, è riportato un indice di copertura di 114,7%. È venuta quindi a mancare la condizione di sofferenza didattica che nel 2023 aveva portato all'inserimento del settore in programmazione. Il settore, conseguentemente, non è stato preso in considerazione per l'attivazione di una procedura nel 2026.

Il settore AGRI-08/A era stato inserito nel 2022 (programmazione 2022-2024), quando manifestava condizioni di sofferenza didattica (da DAF, 89,7%). Nella successiva programmazione, anno 2023, per far fronte alle condizioni di sofferenza, è stato inserito 1 PA art.18 c. 4, col contributo di 0,4 PuOr di Ateneo. Nel verbale CIA del 22/02/23 si riporta quanto segue: "proposta di 1 PA art.18 c.4 (in caso di approvazione, RTD che è in programmazione senza ordine di priorità, può ritardare)". La successiva presa di servizio del PA (Simona Guerrini, dal 01/09/24) ha consentito di risolvere in gran parte la situazione di sofferenza didattica. L'organico, attualmente costituito da 1 PO, 5 PA, 1 RTT, è in grado di coprire gli insegnamenti presenti nell'offerta formativa, senza particolari condizioni di criticità (potenziale didattico al 1° gennaio 2027, da DAF, 97,8%). Anche il settore AGRI-08/A, pertanto, rimane in tabella di programmazione, ma non viene preso in considerazione per l'attivazione di una procedura nel 2026.

Ampiamente motivate sono risultate le richieste per le rimanenti due posizioni già in programmazione 2025-2027, per le quali è stata pertanto richiesta l'attivazione del bando nel 2026. Si tratta dei settori AGRI-03/B e BIOS-01/C, entrambi in forte sofferenza didattica.

In base alla disponibilità di PuOr, anche grazie al residuo derivante dal Piano straordinario Misura non riservata a RTD a) PNRR/SOE/MSCA e alla Misura compensativa dipartimenti di eccellenza, la CIA ha deciso di proporre altre due posizioni di RTT, effettuando una selezione tra 5 settori che erano stati considerati in coda già nelle sedute del 2024 e del 2025. Tra questi i settori considerati prioritari dalla CIA sono risultati:

- AGRI-04/B, in considerazione della riduzione di organico, a seguito di un pensionamento di PO nel 2026, che ha accentuato il grado di sofferenza didattica. L'indice copertura fabbisogno con potenziale interno per il 2027 risulta del 74,5% a livello di SSD e del 86,9% a livello di GSD.

- GIUR-03/B: Il settore costituito da soli tre docenti (1 PO, 1 PA a tempo definito e 1 RTT) non risulta in sofferenza nel DAF_A. Tuttavia, andrà in forte sofferenza a seguito del pensionamento nel 2027 del PO (Ferrucci). A livello di GSD l'indice copertura fabbisogno con potenziale interno è già molto basso (82,6% nel 2026, 86,5% nel 2027).

Relativamente all'utilizzo di PuOr per le 4 posizioni individuate, si precisa che una è stata proposta al costo di 0,1 (grazie al recupero di PuOr a seguito degli esiti di procedure di reclutamento) e tre al costo di 0,5.

Una delle quattro procedure RTT programmate nel 2026 è riservata a candidati che si trovano nella condizione prevista dal comma 1-bis dell'art. 24 della L.240/2010. In questo modo il totale delle procedure bandite al DAGRI con riserva c. 1-bis raggiunge il numero di 6 su un totale di 16 procedure attivate.

Infine, merita precisare che numerosi sono i SSD non presenti in tabella che risultano pienamente rispondenti ad Ambienti/obiettivi strategici dipartimentali e con Indicatori di riferimento adeguati. Nei verbali della CIA si riportano precise indicazioni sulle situazioni più gravi, a cui si cercherà di far fronte nei prossimi anni.

2.2 Programmazione

Note per la compilazione: riportare le richieste della programmazione triennale con le motivazioni approfondite per le proposte di reclutamento, in collegamento con i fabbisogni del Dipartimento, con i criteri sopra esposti e con le linee strategiche dipartimentali.

La programmazione 2026-2028 del Dipartimento non ha visto l'inserimento di nuovi SSD in aggiunta a quelli già presenti nella programmazione precedente per i PO. Sono state aggiunte tre posizioni PA (procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto nel 2028. Per i PO sono state richieste due procedure di attivazione per il 2026, mentre per i PA non sono state richieste attivazioni.

Per le due posizioni di PO sono riportate le motivazioni collegate a Ambiti e Obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale 2026 e gli indicatori adottati.

AGRI-04/C: **Ambito 1.** La didattica del futuro - 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative; 1.3 Accrescere l'attrattività e l'efficacia dei corsi di Dottorato. Il PO svolgerà didattica nel corso di studio di nuova istituzione A-GreenTech – Tecnologie avanzate per l'agricoltura verde, in cui saranno adottate metodologie didattiche innovative. Inoltre il PO sarà impegnato nella gestione e promozione del corso di dottorato in Gestione Sostenibile delle Risorse Agrarie, Forestali e Alimentari (GESORAF), con particolare riferimento al curriculum in Ingegneria agro-forestale. **Ambito 2.** L'eccellenza scientifica nella ricerca - 2.3 Incrementare la dimensione internazionale della ricerca. Il PO dovrà curare le relazioni con le numerose università con cui sono in corso produttive attività di collaborazione internazionale, incentivando la stesura di progetti congiunti e promuovendo mobilità di studenti e docenti.

AGRI-04/C: Indicatore: **organico**. Riduzione dell'organico: pensionamento nel 2027 di Barbari (PO); piramidalità: il settore rimarrà senza PO a seguito del pensionamento.

AGRI-07/A: **Ambito 1.** La didattica del futuro - 1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria. Il PO avrà il compito di promuovere l'offerta formativa anche attraverso la partecipazione al Piano per l'Orientamento e il Tutorato. **Ambito 2.** L'eccellenza scientifica nella ricerca. 2.1: Promuovere la ricerca interdisciplinare. **Ambito 3.** La presenza e l'impatto dell'Ateneo nella società. 3.1 Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali.

AGRI-07/A: Indicatore: **organico**. Piramidalità: Il settore ha un basso indice di piramidalità (0,286). **Ricerca.** Qualità dei prodotti di ricerca (da risultanze VQR e fonti interne di Ateneo/Dipartimento). **Attività di terza missione:** integrazione con il sistema socio-economico attraverso collaborazioni con imprese e attività conto-terzi.

Per gli RTT la posizione del RTD a) a termine del triennio nel 2026 e già in proroga (Francesca Giannetti), SSD AGRI-03/B, è stata coperta grazie alla Misura del Piano straordinario non riservata a RTD a) PNRR/SOE/MSCA, costo 0,1 PuOr.

Oltre a questa è stata proposta l'attivazione del bando per altre quattro posizioni di RTT, una a costo 0,1 PuOr e tre a costo 0,5 PuOr. La scelta di tutte le posizioni è stata adeguatamente supportata da motivazioni connesse ad Ambiti e Obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale 2026.

BIOS-01/C: **Ambito 1.** La didattica del futuro. 1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria. **Ambito 2.** L'eccellenza scientifica nella ricerca. 2.2 Creare un ambiente di ricerca dinamico e aperto; 2.3 Incrementare la dimensione internazionale della ricerca. **Ambito 3.** La presenza e l'impatto dell'Ateneo nella società. 3.3 Incrementare l'impatto sociale delle iniziative di Public Engagement.

BIOS-01/C: Indicatori: **Didattica.** Sofferenza didattica del SSD, considerata anche a livello di GSD. Potenzialità di copertura con risorse previste: SSD indice copertura fabbisogno con potenziale interno 96,6% (da DAF anno 2027); GSD indice copertura fabbisogno con potenziale interno 90,5%. A seguito della revisione dei corsi di studio attuata dal dipartimento, rispetto alla didattica programmata 2027/2028 l'indice di copertura del SSD si attesterà sul 79,2%. **Ricerca.** Qualità dei prodotti di ricerca, sia da risultanze VQR che da fonti interne di Ateneo.

AGRI-03/B: **Ambito 1.** La didattica del futuro. 1.4 Promuovere l'internazionalizzazione della didattica. **Ambito 2.** L'eccellenza scientifica nella ricerca. 2.1 Promuovere la ricerca interdisciplinare. 2.3 Incrementare la dimensione internazionale della ricerca. **Ambito 3.** La presenza e l'impatto dell'Ateneo nella società. 3.2 Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività.

AGRI-03/B: Indicatori: **Didattica.** Sofferenza didattica, testimoniata da un Indice di copertura fabbisogno con potenziale interno del SSD basso (71,6% nel 2026; 65,3% nel 2027). Indice di copertura per GSD nel 2027 81,5%. **Ricerca.** Numero di progetti competitivi finanziati e valore complessivo dei finanziamenti acquisiti elevato e qualità dei prodotti di ricerca.

AGRI-04/B: **Ambito 1.** La didattica del futuro. 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative. 1.3 Accrescere l'attrattività e l'efficacia dei corsi di Dottorato. **Ambito 2.** L'eccellenza scientifica nella ricerca. 2.1 Promuovere la ricerca interdisciplinare; 2.3 Incrementare la dimensione internazionale della ricerca. **Ambito 3.** La presenza e l'impatto dell'Ateneo nella società. 3.3 Incrementare l'impatto sociale delle iniziative di Public Engagement.

AGRI-04/B: Indicatori: **Didattica.** Sofferenza didattica del SSD, considerata anche a livello di GSD. L'indice copertura fabbisogno con potenziale interno si abbassa notevolmente a seguito del pensionamento del PO (Vieri) nel 2026. L'indice per il 2027 risulta del 74,5% a livello di SSD e del 86,9% a livello di GSD.

GIUR-03/B: **Ambito 1.** La didattica del futuro. 1.2 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria. **Ambito 2.** L'eccellenza scientifica nella ricerca. 2.1 Promuovere la ricerca interdisciplinare In quanto gli studi giuridici risultano fondamentali nell'approccio interdisciplinare della ricerca nel contesto agroalimentare e agroambientale; 2.3 Incrementare la dimensione internazionale della ricerca In quanto si ritiene di incrementare la ricerca a livello internazionale con la partecipazione a progetti e a rete di contatti con le Istituzioni europee e le Università a livello europeo e internazionale per valorizzare gli studi comparati e la circolazione dei saperi. L'ingresso di un nuovo RTT riservato a candidati che si trovano nella condizione prevista dal comma 1bis dell'art. 24 della L.240/2010 favorisce la creazione di un ambiente dinamico e della dimensione internazionale.

GIUR-03/B: Indicatori: **Didattica.** Sofferenza didattica. Il settore costituito da soli tre docenti (1 PO, 1 PA a tempo definito e 1 RTT) non risulta in sofferenza nel DAF_A. Tuttavia, andrà in forte sofferenza a seguito del pensionamento nel 2027 del PO (Ferrucci). A livello di GSD l'indice copertura fabbisogno con potenziale interno è già molto basso (82,6% nel 2026, 86,5% nel 2027).

3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

Obiettivo della sezione: in questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di ripartizione interna e l'allocazione delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e valorizzazione delle conoscenze, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con le attività da svolgere.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

3.1 Criteri di allocazione interna delle risorse economiche

Note per la compilazione: descrivere i fattori in base ai quali il Dipartimento stanZIA le risorse economiche di cui dispone (budget unico assegnato dall'Ateneo, fondi per la ricerca, fondi propri...) per il funzionamento e per i propri progetti di sviluppo.

Indicare i criteri eventualmente adottati per la definizione delle somme nelle voci del budget unico e le modalità di allocazione delle risorse economiche sugli obiettivi del Dipartimento.

Indicare i criteri di utilizzo dei fondi propri del Dipartimento.

Indicare i criteri e le modalità di distribuzione interna (tra gruppi di ricerca, SSD, individui...) delle risorse economiche, compresi gli eventuali incentivi e premialità per il personale docente e TA ulteriori rispetto a quelli definiti a livello di Ateneo.

Per la voce Didattica, la CIA ha approvato la proposta della specifica Commissione, che ha fatto riferimento agli stessi criteri utilizzati dall'Ateneo per assegnare i fondi della didattica ai dipartimenti, rivisti per dare maggior peso al numero di studenti dei vari CdS. Pertanto è stata ridotta la quota storica e non considerata la quota autofinanziamento della didattica complementare e la quota di sostegno alla didattica innovativa. Per quanto riguarda quest'ultima voce, la CIA ha manifestato la necessità di individuare un metodo per quantificare la quota di sostegno a tale forma di didattica da utilizzare nelle future assegnazioni dei fondi ai CdS. Su questo punto quindi sarà impegnata la Commissione Didattica.

La CIA, su indicazioni della Commissione Ricerca, per l'anno 2025, in considerazione dell'importo limitato a disposizione per la ripartizione tra i docenti, ha proposto, come negli ultimi due anni, di non applicare criteri di ripartizione dei fondi di Ricerca tra i docenti del Dipartimento, ma di provvedere a una distribuzione in parti uguali tra tutti.

I fondi sono attribuiti per Sezione e programmati sotto la responsabilità del Coordinatore di Sezione. Ciascuna Sezione ha potuto chiedere l'attivazione di un unico progetto, in modo da costituire un fondo unico di Sezione. Il Coordinatore di Sezione ha avuto comunque la possibilità di lasciare al singolo docente la disponibilità della propria somma. La quota dei singoli docenti è gestita nell'ambito dell'unico progetto con un foglio Excel predisposto dall'Amministrazione e condiviso su GDrive per consentire un monitoraggio continuo.

Per la mobilità internazionale è stato previsto uno specifico bando (FAI) che prevede punteggi per l'attribuzione del contributo. Per la mobilità in ingresso, l'obiettivo è di aumentare il numero di visiting professor e invited lecturer. I criteri di priorità per il finanziamento delle proposte presentate si basano su: CV ed indici bibliometrici; programma didattico e scientifico e sottomissione di lavori scientifici con doppia affiliazione su riviste Q1; proposta di stipula di nuovo accordo internazionale; attività volte a rendere attivo un accordo internazionale esistente. Per la mobilità in uscita, l'obiettivo è di facilitare la mobilità del personale docente DAGRI. I criteri di priorità per la valutazione delle richieste si basano su: proposta accordo internazionale; attività per rendere attivo un accordo internazionale esistente; attività didattica e/o preparazione di un progetto e/o pubblicazione di lavori scientifici con doppia affiliazione su riviste Q1. Specifici criteri sono attribuiti, inoltre, alle domande presentate da Borsisti post-doc, Assegnisti post-doc e Dottorandi, e da personale tecnico-amministrativo.

3.2 Programmazione

Note per la compilazione: illustrare brevemente le modalità previste di utilizzo dei fondi del Dipartimento nell'anno di riferimento.

La CIA del DAGRI ha affrontato il tema della ripartizione delle quote di spesa all'interno del budget DAGRI dell'esercizio 2026 nel corso delle sedute del 11 settembre e del 4 novembre 2025. Ha provveduto a definire i criteri e le procedure di utilizzo dei fondi per le varie voci. Per questa attività si è avvalsa dell'apporto fornito dai Presidenti delle Commissioni permanenti di Dipartimento e dal Responsabile amministrativo. Oltre alle Commissioni Ricerca, Internazionalizzazione e Cooperazione, Didattica, direttamente interessate alla ripartizione delle risorse, sono state coinvolte le Commissioni Terza Missione e Sostenibilità, Benessere e Inclusione, che, pur non disponendo di una voce di budget dedicata, hanno potuto proporre alcune attività con relative richieste di fondi.

Il Dipartimento ha poi adottato delibere seguendo le indicazioni pervenute dalla CIA. I criteri definiti per l'attribuzione delle quote di spesa all'interno del budget DAGRI dell'esercizio 2026 sono i seguenti.

Didattica - Per la voce Didattica, l'utilizzo delle risorse è stato definito dalla CIA su proposta della specifica Commissione. Dall'assegnazione complessiva di 58.873 € per l'anno 2026 è stralciata innanzitutto una quota del budget per il Laboratorio di Via Maragliano e per i corsi di dottorato SAA, GESORAFa e SAFAS, pari a quella che era stata loro assegnata nell'esercizio 2025, ossia 2.550 € per il laboratorio e 2.400 € per i dottorati. È stata inoltre stralciata una quota da assegnare al nuovo CdS A-Green Tech. Dato che il CdS A-Green Tech potrà utilizzare i fondi solo nel quadrimestre settembre-dicembre e solo per la coorte di studenti 2026/27, la quota assegnata è stata calcolata in 600 €.

Per il 2026 sono state attribuite ai CdS triennali il 60% delle risorse disponibili, in considerazione del maggior numero di studenti presenti al I livello rispetto a quelli di II livello. I criteri adottati nella ripartizione sono stati, quindi, i seguenti:

- Ripartizione dei fondi tra i CdS di I e di II livello: 60% e 40%
- Dotazione basale per le aree scientifica e tecnologica: 15%
- Quota storica: 35%
- Quota studenti regolari+1 ponderati: 30%
- Quota impiego del budget: 20%
- Perequazione: $\pm 5\%$

Ricerca – Per la voce Ricerca, la CIA ha approvato la proposta della specifica Commissione, che prevede:

- 30.000 € per il noleggio degli autoveicoli del Dipartimento (come nel 2025)
- 3.000 € per prossime assunzioni RTD-RTT/docenti (quota spendibile nel biennio)
- 2.000 € per la Sostenibilità (come nel 2025)
- 13.268 € per la Terza missione
- 10.000 € per assegnisti, borsisti (bando di dipartimento) (come nel 2025)
- 95.760 € - Quota da ripartire tra docenti e ricercatori "a pioggia", senza applicazione di premialità come già nel 2025. L'importo proposto a docente/ricercatore è lo stesso del 2025, ossia 840 €. Pertanto, con 114 docenti al 1° gennaio 2026: $114 \times 840 = 95.760$ €

Internazionalizzazione – I criteri di ripartizione per la voce Internazionalizzazione sono stati definiti dalla CIA su proposta della Commissione I&C, che ha tenuto conto degli Indicatori delle attività internazionali. Gli indicatori che impattano sulla dotazione per le attività internazionali non sono cambiati e riguardano sempre la mobilità negli accordi, la capacità di mantenere gli accordi in essere ed il numero di visiting. Al tempo stesso il Piano Strategico di Dipartimento deve considerare i seguenti parametri performance: il rapporto tra professori e ricercatori in visita (almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.) ed il numero totale di docenti; la percentuale di pubblicazioni con coautori internazionali (%); la proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero (e/o istituzioni esterne) (%).

La quota disponibile, pari a 50.088 €, è stata ripartita nel seguente modo:

- 20.000 € per supporto finanziario per Visiting Professor (Mobilità in ingresso, minimo 5 giorni)
- 30.000 € per mobilità generale out del personale DAGRI (Mobilità docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, TA.)

Non è stato previsto il supporto finanziario alla LM Internazionale (Natural Resources Management), che era stato di 3.119 € nel 2025.

I criteri di attribuzione dei fondi per la mobilità sono inseriti, come avviene ormai da alcuni anni, nel Bando FAI.